



La mostra a Palazzo d'Accursio I paesaggi romantici sulle tele di Flavio Bertelli

È il pittore bolognese Flavio Bertelli il protagonista della nuova mostra dell'associazione Bologna per le Arti. Le oltre 70 opere, da Fondazione Carisbo, Mambo e collezioni private, saranno visibili tra la Manica Lunga e la Sala d'Ercole di Palazzo d'Accursio, con inaugurazione sabato alle 17.30. La retrospettiva

«Flavio Bertelli. Armoniose visioni di natura 1865-1941», a cura di Stella Ingino, proseguirà sino al 10 febbraio, riproponendo la figura di un figlio d'arte — il padre era il pittore Luigi — influenzato dalla lezione dei macchiaioli e più tardi del divisionismo, che concluse la sua vita, dopo una grave crisi pare a causa di una malattia



psichica, dipingendo quadretti per i villeggianti di Rimini. Bertelli, nella sue tele, affermandosi come l'unico artista divisionista sulla scena bolognese, insieme ad Alessandro Scorzoni. Le sue difficili condizioni di vita non hanno mai intaccato la lievità ed il sentimentalismo o delle sue opere, che, attraverso un'armoniosa stesura del colore e un'attenta ricerca degli effetti di luce sono «visioni» di paesaggio scevre di qualsiasi riferimento sociale o politico.